



## VECCHIE e NUOVE DISUGUAGLIANZE

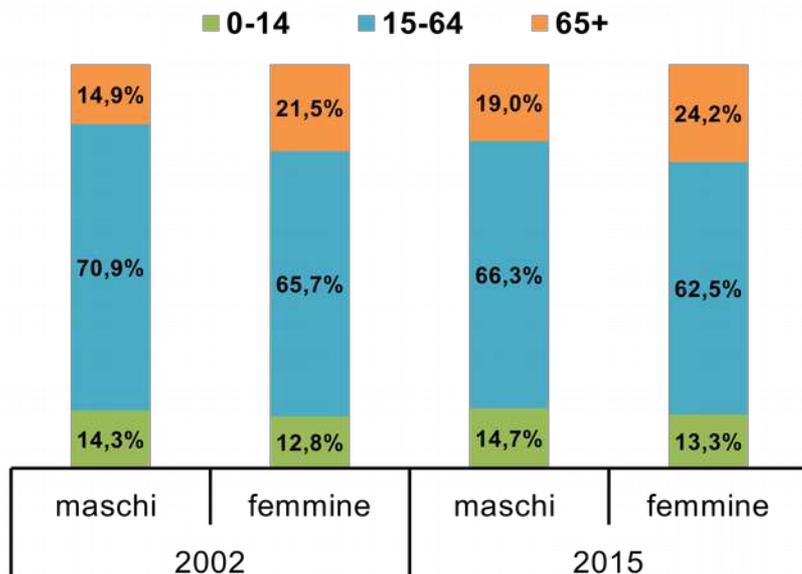
# WELFARE DI COMUNITÀ UNA RISPOSTA ALLE LAVORATRICI E ALLE PENSIONATE?

LUCA ROMANO *direttore Local Area Network*  
ERIKA TIBALDO *ricercatrice*

Novotel - Mestre (VE)  
16 marzo 2016

## IL QUADRO DEMOGRAFICO

### Struttura della popolazione in Veneto



Elaborazioni su dati Istat

### Indicatori demografici

	Tasso fecondità		Età media al parto	
	2002	2015*	2002	2015*
VENETO	1,24	1,39	31,18	31,86
ITALIA	1,27	1,35	30,62	31,63

\* Stima

Fonte: Istat

### Speranza di vita alla nascita e a 65 anni per sesso

	2002				2015*			
	M		F		M		F	
	0	65	0	65	0	65	0	65
VENETO	77,4	16,8	83,8	21,4	80,7	19,1	85,4	22,5
ITALIA	77,2	16,9	83,0	20,8	80,1	18,7	84,7	22,0

Fonte: Istat

Secondo le previsioni della popolazione Istat\* nel 2050 in Veneto si conteranno 1,9 milioni di 'over 65', di cui il 55% sono donne. Nel complesso gli 'ultra 65enni' saranno un terzo del totale dei residenti e l'indice di vecchiaia salirà a 253,8.

\* Elaborazioni effettuate su Previsioni della popolazione - scenario centrale

## I BISOGNI DI WELFARE – 1/2

**Persone di 15-64 anni che svolgono più di 60 ore settimanali di lavoro retribuito e/o familiare - Anni 2002-2003 e 2008-2009 (valori percentuali)**

	2002-2003		2008-2009	
	M	F	M	F
VENETO	42,8	42,1	40,5	43,1
ITALIA	34,6	40,5	35,5	39,2

Fonte: Istat



Ma il tasso di occupazione (lavoro retribuito) femminile è molto più basso di quello maschile, con un differenziale percentuale di circa 20 punti percentuali nel 2015.

**Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni**

	2002-2003		2008-2009	
	M	F	M	F
VENETO	4,3	13,2	8,8	16,7
ITALIA	10,5	22,2	19,3	27,3

Fonte: Istat

### Conciliazione non solo per la cura della famiglia

**Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale per genere (valori %)**

	2002-2003		2008-2009	
	M	F	M	F
VENETO	38,6	26,8	31,8	22,4
ITALIA	31,2	20,6	27,4	19,1

Fonte: Istat



Attività di partecipazione sociale sono: riunioni di associazioni (culturali/ricreative, ecologiche, diritti civili, per la pace); riunioni di organizzazioni sindacali, associazioni professionali o di categoria; riunioni di partiti politici; pagano una retta mensile o periodica per un circolo/club sportivo.

## I BISOGNI DI WELFARE – 2/2

### Occupati a tempo parziale

		2004	2015
<b>VENETO</b>	M	45,4	71,2
	F	217,5	293,6
	Totale	262,9	364,8
<b>ITALIA</b>	M	647,8	1.117,8
	F	2.194,0	3.048,6
	Totale	2.841,8	4.166,4

Fonte: Istat

### Quota di part time involontario

	2004		2014	
	M	F	M	F
VENETO	0,8	5,0	4,1	16,3
ITALIA	2,19	8,2	6,2	19,3

Fonte: Istat

Tra il 2004 e il 2014 il lavoro a tempo parziale è l'unica forma di lavoro in crescita, anche negli anni della crisi, mentre le occupazioni a tempo pieno si sono notevolmente ridotte.

Non sempre il part time è determinato da esigenze di conciliazione, si pensi ai lavori che prevedono turni in orario serale o festivo, come accade ad esempio nel settore dei servizi alla persona e nel commercio. Lo dimostra anche la crescita del part time involontario.

## I SERVIZI DEL WELFARE – 1/3

**Numero dei servizi e dei posti autorizzati dalla regione  
Veneto - dicembre 2013**

	2013	
	SERVIZI	POSTI
Asili Nido	274	12.151
Nidi Integrati	341	7.464
Centri infanzia	65	2.199
Micronidi	203	4.166
Nidi Aziendali	42	1.333
<b>Totale</b>	<b>925</b>	<b>27.313</b>

*Fonte: Regione Veneto - Relazione socio sanitaria 2014*

### Scuole per l'infanzia – Anno 2013

	pubblica	di cui:		privata	Totale
		statale	non statale		
VENETO	666	580	86,0	1.098	1.764
ITALIA	15.758	13.411	2.347	8.278	24.036

*Fonte: Istat*

Comparando l'offerta di servizi per la prima infanzia con quella delle scuole per l'infanzia si rileva uno scarto negativo del 47%. Nonostante la copertura territoriale sia significativa, l'indice di presa in carico dell'utenza si attesta nel 2013 al 10,3.

## I SERVIZI DEL WELFARE – 2/3

### I servizi nel territorio

		Percentuale di comuni che offrono il servizio	Indice di copertura territoriale per il servizio	Indice di presa in carico degli utenti per il servizio
<b>VENETO</b>	Asilo nido	78,7	88,8	10,3
	Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	8,3	19,9	0,7
	<b>Totale</b>	<b>80,7</b>	<b>90,3</b>	<b>11,0</b>
<b>ITALIA</b>	Asilo nido	50,7	78,6	12,3
	Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	15,2	32,9	1,2
	<b>Totale</b>	<b>54,6</b>	<b>81,1</b>	<b>13,5</b>

Fonte: Istat

### Impiego di strumenti di conciliazione in Veneto

	Bambini da 0 a 2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (a) 2012/2013	Utilizzo del congedo parentale maschile 2013
<b>VENETO</b>	10,4	12,0
<b>ITALIA</b>	13,0	8,1

\* (a) I "servizi per l'infanzia" fanno riferimento soltanto alle strutture pubbliche di titolarità Comunale o strutture private in convenzione o finanziate dai Comuni. I servizi compresi sono asili nido, sezioni primavera, servizi integrativi per la prima infanzia.

Fonte: Istat

## I SERVIZI DEL WELFARE – 3/3

### Residenzialità per non autosufficienti

	N. Unità di Offerta	Posti autorizzati
Residenzialità 1° livello	336	22.920
Residenzialità 2° livello	156	5.251
Sezione Alta Protezione Alzheimer	16	170
Stati Vegetativi Permanenti	28	191
<b>Totale</b>	<b>536</b>	<b>28.532</b>

Fonte: Regione Veneto - Relazione socio sanitaria 2014

### Servizi per disabilità

	N. Unità di Offerta	Posti autorizzati
Comunità Alloggio per persone con disabilità	143	1.289
Comunità Residenziale	7	96
Grandi strutture	5	854
RSA per persone con disabilità	24	1.098
<b>Totale residenzialità</b>	<b>179</b>	<b>3.337</b>
Centri Diurni per persone con disabilità	309	6.069

Fonte: Regione Veneto - Relazione socio sanitaria 2014

Gli utenti dei centri di servizio diurni per non autosufficienti sono **23.644** mentre quelli collegati in telesoccorso **21.402**.

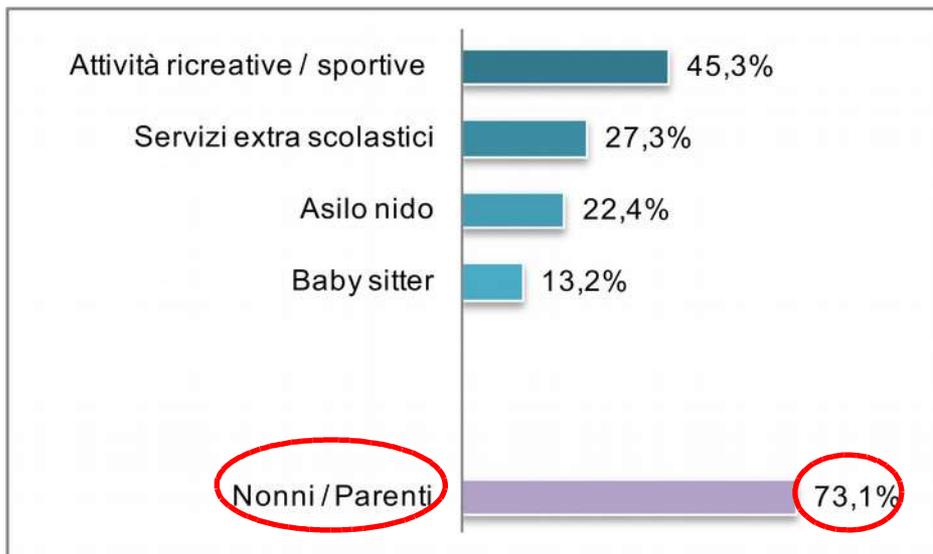
Le cure domiciliari, erogate tramite impegnative di cura (di alta, media e bassa intensità, disabilità fisico-motoria e disabilità psichica e intellettuale), hanno interessato **105.178** utenti nel 2013.

**68.333** è invece il numero delle badanti attive in Veneto. (dati INPS)

### LA DOMANDA DI SERVIZI\* – 1/3

\*Risultati di un'indagine realizzata da Local Area Network nel 2012 ad un campione rappresentativo di donne residenti nella provincia di Vicenza.

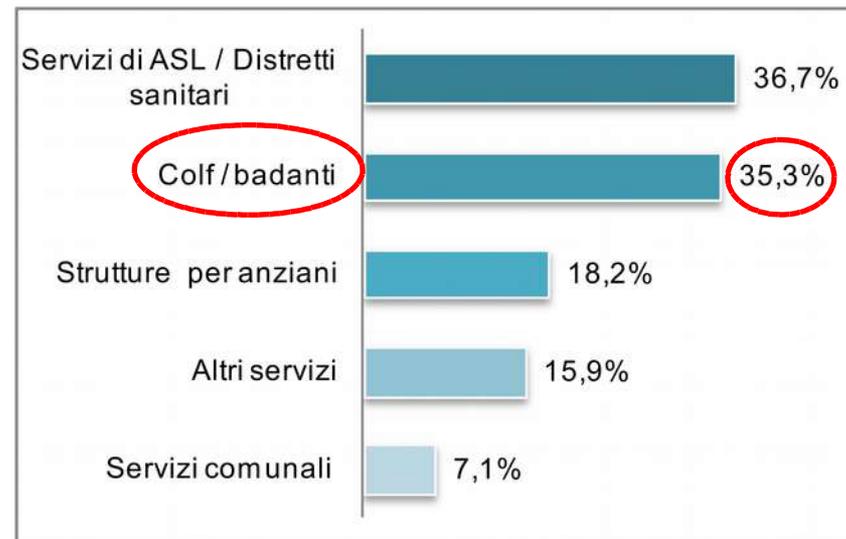
**Servizi per l'infanzia utilizzati**  
% calcolate sul totale dei rispondenti



Non sa / Non risponde 0,9%

Elaborazioni ed interviste LAN

**Servizi sociali utilizzati**  
% calcolate sul totale dei rispondenti



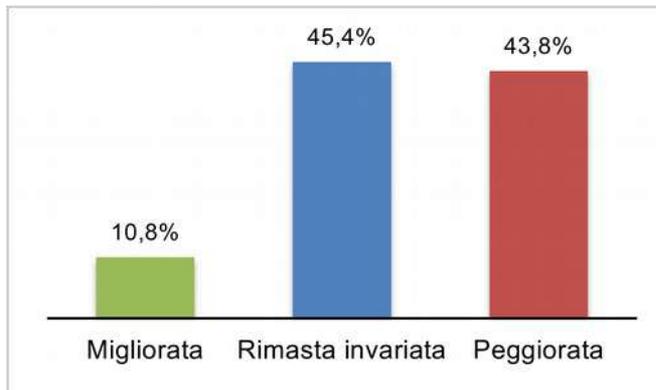
Non sa / Non risponde 2,7%

Elaborazioni ed interviste LAN

Le famiglie soddisfano le esigenze di cura attraverso risorse (familiari ed economiche) proprie. E quando utilizzano i servizi territoriali più del 40% delle intervistate rileva un peggioramento della qualità.

## LA DOMANDA DI SERVIZI – 2/3

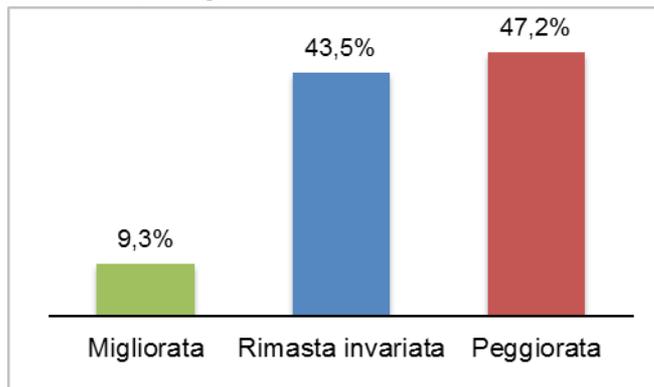
**Rispetto all'inizio della crisi (2008) la qualità dei servizi scolastici / per l'infanzia offerti dal territorio è:**



Non sa / Non risponde 2,5%

Elaborazioni ed interviste LAN

**Rispetto all'inizio della crisi (2008) la qualità dei servizi socio-sanitari per gli anziani offerti dal territorio è:**



Non sa / Non risponde 2,8%

Elaborazioni ed interviste LAN

**Per assolvere ai suoi doveri familiari:**  
% calcolate sul totale dei rispondenti



Non sa / Non risponde 3,4%

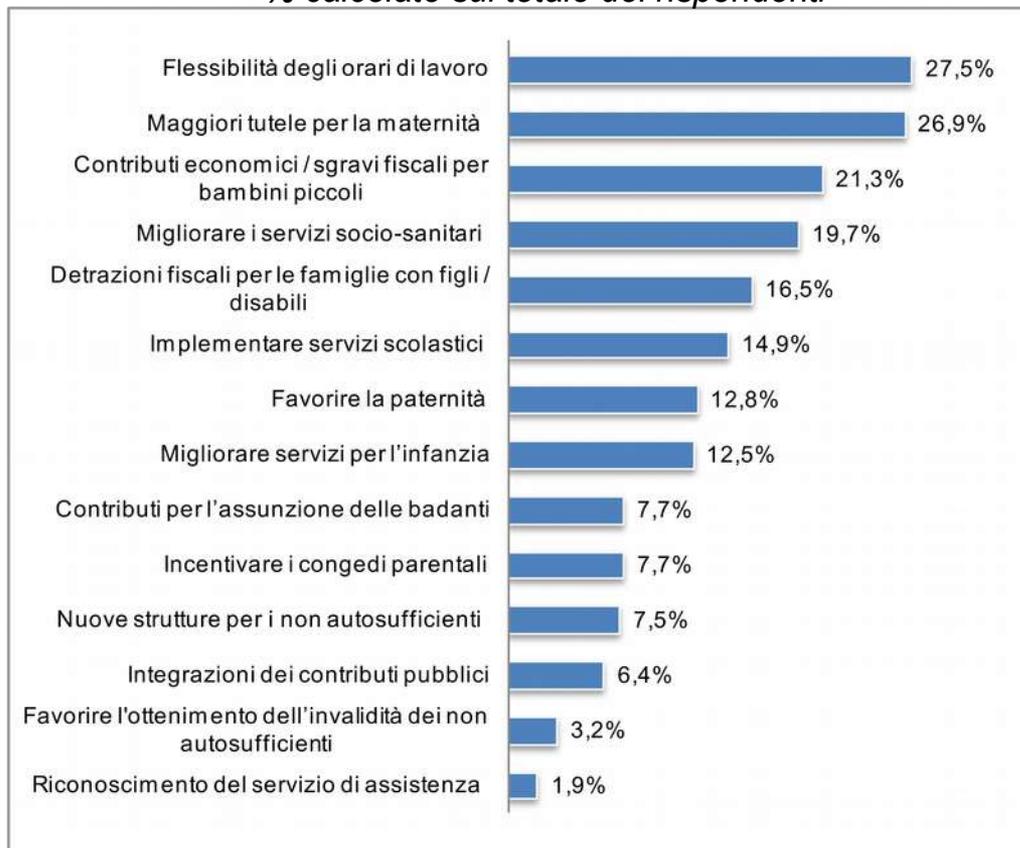
Elaborazioni ed interviste LAN

Solo il 32,5% delle intervistate riesce ad assolvere ai propri doveri familiari mantenendo la stessa occupazione e mansioni.

### LA DOMANDA DI SERVIZI – 3/3

**Quale intervento / misura suggerirebbe per migliorare la conciliazione tra attività lavorativa e doveri familiari?**

*% calcolate sul totale dei rispondenti*



*Non sa / Non risponde 3,9%*

## BEST PRACTICES AZIENDE – 1/2

### Organizzazione del lavoro:

- Istituita una linea di produzione ad orario differenziato che in via sperimentale segue un orario particolare, es. dalle 08,30 alle 17,00 con pausa. Accede prioritariamente il personale con figli frequentanti l'asilo nido e la scuola materna da 3 a 6 anni. **(Baxi)**
- Possibilità di lavoro da casa fino al 20% del lavoro mensile, tramite dotazione informatica da parte dell'azienda. **(Safilo)**

## BEST PRACTICES AZIENDE – 2/2

### Conciliazione famiglia-lavoro:

- Aumento percentuali di accoglimento domande part-time post maternità e ampliamento fino ai 4 anni, rispetto ai 3 anni previsti dal CCNL (**Sme Susegana**)
- 500.000 € stanziati per la costruzione di un asilo nido comunale con 30% figli dipendenti (**Luxottica**)
- Permessi di due settimane per l'inserimento dei bambini negli asili nido (**Safilo**)

## BEST PRACTICES ENTI LOCALI – 1/2

### Reti di welfare:

- Progetto “Una scuola per amica”: L'Amministrazione Comunale eroga un contributo alle famiglie dei bambini frequentanti le attività educative pomeridiane "**Una scuola per amica**", favorendo la partecipazione sia di bambini di famiglie con basso reddito o in situazione di disagio socio-culturale, sia di bambini con difficoltà psicomotorie e/o disabilità. **(Schio)**

- Sportello donna: inserimento lavorativo, aiuto nella stesura dei curricula vitae e del bilancio di competenze; conciliazione vita-lavoro: informazioni su asili nido e/o strutture per l'infanzia, e aiuto nella compilazione della modulistica. **(Padova)**

## BEST PRACTICES ENTI LOCALI – 2/2

### Reti di welfare:

- Progetto WelfareNet nato nel 2015



Il progetto mette insieme e valorizza, per la prima volta, il ruolo del Welfare aziendale, territoriale e contrattuale, mettendo in luce contemporaneamente le esperienze e i servizi di Welfare già presenti sul territorio, facilitando la creazione di nuovi servizi, strutturandoli e rendendoli accessibili al tessuto imprenditoriale veneto di piccole e piccolissime imprese.

Fonte: <http://welfare.net.it/>

## PROGETTI LEGGE 53/2000 A LIVELLO NAZIONALE

Annualità	Totale progetti presentati	Totale progetti approvati	% successo progetti	Finanziamento concesso
2001	34	13	38,24%	€ 432.613,80
2002	86	39	45,35%	€ 4.360.627,23
2003	94	47	50,00%	€ 3.216.700,21
2004	128	67	52,34%	€ 2.272.724,57
2005	157	52	33,12%	€ 3.962.459,41
2006	205	99	48,29%	€ 6.288.549,44
2007	232	142	61,21%	€ 8.702.702,27
2008	287	224	78,39%	€ 13.617.839,79
<b>Totale</b>	<b>1223</b>	<b>683</b>	<b>50,80%</b>	<b>€ 42.854.216,72</b>

**NB: viene riscontrata una carenza nella capacità progettuale dei richiedenti, cioè delle aziende:**

**42 % Progetti lacunosi nella modalità di descrizione del progetto**

**24% Specificazione non adeguata dei beneficiari**

**14% Progetti non considerati appropriati**

## PROGETTI CONCILIAZIONE REGIONE VENETO – 1/2



### **Audit famiglia e lavoro:**

mira ad avviare, in tutte quelle aziende o enti che decidono di ricorrervi, un processo di valutazione sistematica delle politiche di gestione del personale con l'intento di trovare misure condivise che possano favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro.

*Fonte: <http://secondowelfare.it/regioni/convegno-famiglia-e-lavoro-politiche-di-conciliazione.html>*

## PROGETTI CONCILIAZIONE REGIONE VENETO – 2/2



### **Nido in famiglia:**

consiste in un'unità d'offerta con funzioni educative, di cura e socializzazione rivolta ad un massimo di sei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, con personale professionalmente preparato, in grado di accudire nella propria abitazione i bambini, assicurando loro cure familiari inclusi i pasti e il riposo.

*Fonte: <http://www.comune.vicenza.it/cittadino/scheda.php/50551,55471>*

Al 31 dicembre 2013 risultano **313 Nidi in Famiglia attivi** in tutto il territorio regionale, n. 477 collaboratori educativi operanti, così distribuiti a livello provinciale: 15 Belluno, 89 Padova, 9 Rovigo, 131 Treviso, 81 Venezia, 83 Verona, 69 Vicenza. Nel 2013 **sono stati ospitati circa 1500 bambini.**